



IL CONSIGLIO COMUNALE DI CASTEL BOLOGNESE

Riunitosi nella seduta del 6 marzo 2020

Ordine del giorno per la Circonvallazione

PREMESSO CHE

Ogni giorno transitano dal centro urbano di Castel Bolognese oltre 26.000 veicoli (fonte P.M. Unione Romagna Faentina), di cui oltre il 20 % di mezzi pesanti causando problemi di sicurezza stradale, inquinamento ambientale e riducendo il livello di vivibilità del centro storico.

Nel 2016 tra il Comune di Castel Bolognese, la Regione Emilia-Romagna ed ANAS è stata firmata la convenzione per la progettazione definitiva, approvata all'unanimità dal Consiglio Comunale in data 24/02/2016.

Il progetto è stato realizzato seguendo le indicazioni contenute all'interno degli strumenti urbanistici vigenti come il PRG del 1995, il PSC del 2009.

Nell'Aprile 2018 si è formata la commissione consigliere conoscitiva che ha raccolto tutti i pareri dei soggetti interessati, aziende agricole, associazioni di categoria, forze politiche ed associazioni di volontariato prendendo visione anche dei dati sui flussi di traffico e di quelli ambientali.

Dal resoconto è emersa la necessità di approfondire diverse tematiche soprattutto dal punto di vista dei danni che saranno subiti da chi sarà interessato dal passaggio della variante alla Via Emilia e di impegnare il Sindaco e la Giunta ad approfondire le tematiche emerse.

L'ordine del giorno presentato in consiglio comunale alla fine dei lavori della commissione è stato approvato all'unanimità.

Considerato che

L'Amministrazione Comunale ha incontrato negli ultimi mesi diverse volte gli agricoltori e i residenti interessati dalla variante e in questi incontri molto approfonditi sono emerse diverse criticità che dovranno essere affrontate, in particolar luogo:

- Transitabilità dei mezzi agricoli all'interno della nuova circonvallazione;
- Accesso al paese da Via Zanelli;
- Collegamento con la zona industriale;
- Predisposizioni ed allacciamenti irrigui dei terreni interessati dal tracciato;
- Accessi ai fondi e sottopassi utili al passaggio da una parte all'altra del tracciato;
- Mitigazioni ambientali;

- Espropri e tempistiche del cantiere;
- Allargamento ed adeguamento alla Via Borello.

Constatato che

Con nota inviata il 27/02/2020 Anas, gruppo FS italiane, chiede, visti tutti i pareri, al Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti di espletare la conferenza dei servizi decisoria.

Evidenziato che

Quest'opera sarà realizzata per tutti i cittadini castellani e non contro qualcuno ed è quindi volontà del consiglio comunale limitare al minimo l'impatto che quest'opera avrà nei confronti degli agricoltori e delle persone coinvolte dal passaggio della variante.

Il Consiglio comunale impegna il Sindaco e la giunta

A portare in conferenza dei servizi i problemi riassunti in premessa, con particolare riferimento al collegamento della zona industriale con la circonvallazione, al tema degli espropri e al tema delle mitigazioni ambientali.

Dare mandato al Sindaco di sottoscrivere possibili accordi con le parti coinvolte da proporre in conferenza dei servizi.

Ad attivarsi nei confronti della Provincia di Ravenna per arrivare ad un adeguamento della via Borello.

A tenere aggiornato il Consiglio comunale e le parti coinvolte sugli sviluppi della conferenza dei servizi.

Ad organizzare, una volta terminata la conferenza dei servizi, un incontro pubblico con Anas per presentare alla città il progetto.

Ad elaborare il nuovo piano per la valorizzazione commerciale del centro urbano, che è in fase di realizzazione, tenendo conto della nuova circonvallazione.

Approvato all'unanimità